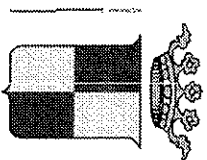


Parco Regionale  
*Riviera di Ulisse*



Comune di Gaeta  
Assessorato Ambiente



Università degli Studi di Napoli  
Federico II  
*Osservatorio Meteorologico*

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **per lo svolgimento di attività di monitoraggio meteorologico nell'area geografica del Sud Pontino**

**TRA**

il **Parco Regionale Riviera di Ulisse** (d'ora in avanti Parco), con sede in Gaeta (Latina) alla Via della Breccia, 5, nella persona del legale rappresentante dell'Ente, *dott.ssa Mariide Scallesse*, nata a Gaeta (LT) il 14/08/1952, codice fiscale SCIMLMD52M54D843N, domiciliato per la carica presso la sede del Parco

il **Comune di Gaeta** (d'ora in avanti Comune), con sede in Gaeta (Latina) alla Piazza XIX Maggio, 10, nella persona del Sindaco *dot. Cosmo Mirano*, nato a Puerto La Cruz (Venezuela) il 07/02/1970, codice fiscale MTRCASM70B07D7080, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Gaeta;

**E**

l'**Osservatorio Meteorologico dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"**, (d'ora in avanti Osservatorio), con sede in Napoli, in Largo San Marcellino 10, nella persona del responsabile *prof. Adriano Mazzarella*, nato a Ariano Irpino (Avellino) il 21/02/1948, codice fiscale MZZDRN48B21A399Q, domiciliato per la carica presso la sede dell'Osservatorio

### **PREMESSO**

che il Parco:

- costituisce un ente strumentale della Regione Lazio con il compito di gestire tre aree protette regionali quali il Parco di Monte Orlando, il Parco di Gianola e Monte di Scauri e il Monumento Naturale Villa di Tiberio e Costa Torre Capoverde - Punta Cetarola, istituito con la L.R. n.2 del 6 Febbraio 2003;
- ha come scopi la gestione, conservazione e vigilanza degli ambienti naturali di sua competenza; dell'educazione ambientale delle giovani generazioni e della promozione della sensibilità ambientale dei cittadini; nonché della promozione del turismo ecosostenibile e dei prodotti tipici;
- promuove ed effettua studi scientifico-naturalistici e presta assistenza al personale tecnico che effettua tali studi;

- promuove progetti atti ad ottenere finanziamenti per la realizzazione di opere di conservazione della natura e per la realizzazione di interventi di vario genere finalizzati a migliorare la fruizione delle aree protette da parte del pubblico;
- promuove anche il recupero e la gestione di manufatti e strutture immobili, in abbandono o in disuso, da utilizzare per i propri scopi istituzionali e da mettere a disposizione delle cittadinanza;

che il Comune di Gaeta è in possesso di una stazione meteoroclimatica SIAP+MICROS, acquistata con ordine prot. n.306/AMB del 24/02/2006, installata nell'area di pertinenza del Parco;

e che l'Osservatorio

- possiede e gestisce un considerevole ed ultracentenario patrimonio di dati meteorologici, che consente a studiosi di tutto il mondo di attingere ad una qualificata e dinamica banca dati utile allo sviluppo scientifico della climatologia;
- possiede un vastissimo patrimonio di conoscenze scientifiche di cui cura la valorizzazione e l'aggiornamento, gestendo anche un servizio di documentazione scientifica in campo meteorologico;
- gestisce importanti dati climatici provenienti da una fitta rete di stazioni meteo, offrendo un qualificato servizio al mondo scientifico ed alla cittadinanza tutta;
- realizza attività scientifiche di formazione ed informazione, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni, orientate allo sviluppo delle conoscenze della meteorologia;

### **CONSIDERATO**

che la stazione meteoroclimatica SIAP+MICROS, di cui nelle premesse, sin dalla sua installazione è stata affidata all'Osservatorio Meteorologico dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

e che il Parco ed il Comune:

- ritengono la Meteorologia e la Climatologia Scienze estremamente interessanti ed importanti nella gestione dell'ecosistema;
- ritengono che lo studio della Meteorologia e della Climatologia possa risultare fortemente stimolante nello sviluppo del metodo scientifico ed avere, quindi, notevole valenza didattica;
- sono interessati a promuovere attività che approfondiscano la conoscenza del particolare clima del territorio attraverso un sistema locale di monitoraggio dell'andamento meteorologico;
- considerano di grande importanza la promozione di iniziative di formazione e informazione scientifica sul clima del territorio di propria competenza, per accrescere la cultura legata alla conoscenza del clima in relazione anche a tematiche di Protezione Civile, ed ai progressi scientifici nel campo dell'agricoltura di qualità;

### **RTTENUTO**

che la collaborazione tra Osservatorio, Comune e Parco, così come definita negli articoli seguenti, ha notevole interesse scientifico anche nel sensibilizzare e formare gli studenti, di ogni ordine e grado, sino a portarli ad un maggiore livello di conoscenza dei fenomeni meteorologici e climatici quali "Cambiamento climatico", "Riscaldamento globale", "Desertificazione",



“Tropicalizzazione del clima”, tutti fenomeni che hanno la potenzialità di condizionare l’ecosistema terrestre

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **Oggetto del Protocollo**

In relazione alle finalità di cui alle premesse, il Parco ed il Comune metteranno a disposizione dell’Osservatorio i dati meteorologici rilevati dalla centralina già installata presso il Parco stesso, sulla sommità del Monte Orlando, nelle adiacenze del Mausoleo di Lucio Munazio Planco; dati consistenti nelle misure in continuo dei parametri meteorologici di pressione, temperatura, umidità, direzione ed intensità del vento, pioggia.  
Nonché, il Parco ed il Comune metteranno a disposizione i dati meteorologici rilevati da eventuali altre centraline che potranno essere installate sul territorio di competenza del Parco stesso e/o del Comune di Gaeta.

I dati rilevati consentiranno:

- a) l’istituzione di una struttura tecnico-scientifica locale che sarà integrata nelle attività dell’Osservatorio e della rete di stazioni meteorologiche gestite dall’Osservatorio stesso;
- b) la libera fruibilità per la collettività, anche in tempo reale, di ogni informazione prodotta;
- c) di intraprendere iniziative da svilupparsi, anche in forma sperimentale ed in partenariato, mirate a porre in essere attività di informazione e formazione sulla climatologia con l’obiettivo di far crescere e diffondere, attraverso una corretta informazione, la consapevolezza sui fenomeni fisici che si producono e sulle azioni di prevenzione dei relativi rischi;
- d) favorire la diffusione delle conoscenze relative al particolare clima del territorio, al fine di meglio programmare ogni azione amministrativa ed economica volta al progresso dell’area di interesse del Parco, promuovendo lo scambio di esperienze ed informazioni fra le strutture scientifiche nazionali, regionali e locali; scambio teso anche alla definizione di programmi e piani di protezione civile e tutela ambientale.

L’attività, di cui ai punti precedenti, verrà promossa pure attraverso l’organizzazione periodica di iniziative di divulgazione didattica, convegni scientifici e la realizzazione di pubblicazioni, in particolare rivolti al clima della cosiddetta Riviera di Ulisse ed alla sua interazione con l’uomo e l’economia, con particolare attenzione alle aree di competenza del Parco e del territorio di competenza del Comune.

### **ART. 2**

#### **Adempimenti delle Parti**

Le Parti si impegnano ad individuare idonee fonti di finanziamento a supporto delle attività programmate, nonché a supporto dello sviluppo della struttura tecnico-scientifica istituita come da precedente art.1.

In particolare l’Osservatorio si impegna a:

- acquisire e mettere a disposizione i dati provenienti dalla propria strumentazione di rilevamento meteorologico;
- mettere a disposizione il proprio *know-how*, i propri archivi e le proprie strutture operative per la progettazione, realizzazione e gestione di quanto previsto all’art.1;



- integrare i dati rilevati dalla centralina già installata presso il Parco con quelli dell'Osservatorio e con quelli che potranno derivare dall'installazione di ulteriori centraline meteorologiche nelle aree di competenza del Parco;
- collaborare per rendere fruibili alla collettività, anche in tempo reale, tutti i dati scientifici provenienti dalla centralina o dalle centraline installate nel Parco;
- promuovere la necessaria pubblicizzazione nelle sedi istituzionali appropriate e le relazioni con altri enti interessati;

il Parco ed il Comune si impegnano a:

- mettere a disposizione dell'Osservatorio un'adeguata sede, le relative suppellettili e *facilities* che permetteranno il corretto funzionamento della struttura tecnico-scientifica locale istituita come da precedente art.1;
- svolgere un'azione di diffusione sul proprio territorio delle attività promosse e realizzate nell'ambito del presente protocollo.

#### **ART. 3**

##### **Collaborazioni esterne**

Per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 1, le parti d'intesa potranno avvalersi della partecipazione di altri soggetti pubblici e privati interessati.

#### **ART. 4**

##### **Fruizione della documentazione**

Ciascuna delle Parti si impegna a rendere reciprocamente fruibile, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui all'art.1, la documentazione pertinentemente posseduta (scientifica, storica, iconografica, ecc.). Tale fruizione verrà, di volta in volta, individuata e disciplinata da specifici accordi.

#### **ART. 5**

##### **Proprietà intellettuale**

Ciascuna delle Parti, salvo quanto di volta in volta diversamente ed espressamente stabilito, ha la libera disponibilità delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di cui al presente Protocollo, fatta eccezione di quelle pre-esistenti detenute da una delle Parti e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento di attività congiunte.

Le Parti si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo alle attività svolte in comune o, comunque, utilizzando l'apporto dell'altra Parte.

I risultati scientifici delle attività oggetto del presente Protocollo saranno resi disponibili alla comunità scientifica tramite pubblicazioni, iniziative editoriali e altre forme di comunicazione, ivi compresi siti web qualificati, da concordare di volta in volta.

#### **ART. 6**

##### **Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa**

Le modalità ed i termini sulla base dei quali verranno attuate le iniziative comuni e stabiliti i rapporti di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 1,



saranno oggetto di specifiche convenzioni qualora tali rapporti abbiano carattere oneroso anche per una sola delle parti.

Tali convenzioni specifiche saranno corredate da un allegato tecnico contenente la descrizione delle attività da porre in essere, la tempistica, gli obiettivi e le fasi di attuazione e dovranno in particolare stabilire:

- a. le modalità per l'attuazione delle specifiche attività previste;
- b. la disciplina dei diritti di proprietà e di uso dei dati, delle informazioni, delle elaborazioni e di quant'altro prodotto nel corso delle attività;
- c. la definizione dei soggetti partecipanti alle attività;
- d. gli eventuali oneri economici e finanziari connessi alle attività previste.

#### **ART. 7**

##### **Riservatezza**

In sede di stipula delle future convenzioni attuative del presente Protocollo, le Parti definiscono d'intesa i casi in cui i dati e la documentazione prodotta in esecuzione dell'attività prevista dovranno essere sottoposti all'obbligo di riservatezza.

Fatta salva la normativa vigente in materia, in mancanza di esplicita disposizione che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta o trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto non sarà considerata riservata.

Le parti inoltre prendono rispettivamente atto che:

- il responsabile del trattamento dei dati sensibili per il Parco è il Direttore *pro-tempore* del Parco, nella sua qualità di legale rappresentante;
- il responsabile del trattamento dei dati sensibili per il Comune è l'Assessore all'Ambiente;
- il responsabile del trattamento dei dati sensibili per l'Osservatorio è il Direttore dell'Osservatorio.

#### **ART. 8**

##### **Durata e Decorrenza del Protocollo**

Il Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione del presente documento ed ha durata quinquennale con accordo di tacito rinnovo.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo previa opportuna e motivata comunicazione con preavviso di almeno sei mesi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gaeta, \_\_\_\_\_

Il Direttore f.f.  
Parco Regionale Riviera di Ulisse  
*Dot.ssa Matilde Scalsse*

Il Sindaco  
del Comune di Gaeta  
*Dot. Cosmo Mitrano*

Il Responsabile dell'Osservatorio  
Meteorologico dell'Università di  
Napoli «Federico II»  
*Prof. Adriano Mazzarella*

